Webinar ITALIASOLARE

Comunità energetiche: dal decreto MiSE ai casi pratici

Venerdì 25 settembre 2020

Come funzionano le comunità energetiche e quali regole per costituirle

Daniele Novelli
Ricerca Sistema Energetico

RSE – Ricerca Sistema energetico: chi siamo

MISSION

Ricerca sul sistema energetico a beneficio di tutti i consumatori

PROPRIETA' e CONTROLLO

S.p.A. posseduta da MEF tramite GSE, indirizzata da MISE e ARERA

PERSONE

300 persone circa

2/3 laureati, 80% ricercatori;

sede principale Milano.

ATTIVITA' SU COMUNITA' ENERGIA

- RSE è affidataria di un contratto da parte della **Commissione Europea** per il **supporto tecnico** al Ministero dello Sviluppo Economico ai fini del **recepimento** delle parti delle direttive europee relative ad **autoconsumo** individuale e collettivo ed alle **Comunità dell'Energia**
- A tal fine RSE ha recentemente avviato un'azione di promozione e valutazione di alcuni **casi studio** (9 progetti di autoconsumo collettivo, 6 progetti di comunità energetiche)

Il percorso per il 2030: la nascita delle comunità energetiche

2018

Direttiva EU
RED 2

2019

Piano nazionale energia e clima

entro giu 2021

Legge nazionale di **recepimento**

Provv. **attuativi**

Misura **operativa**

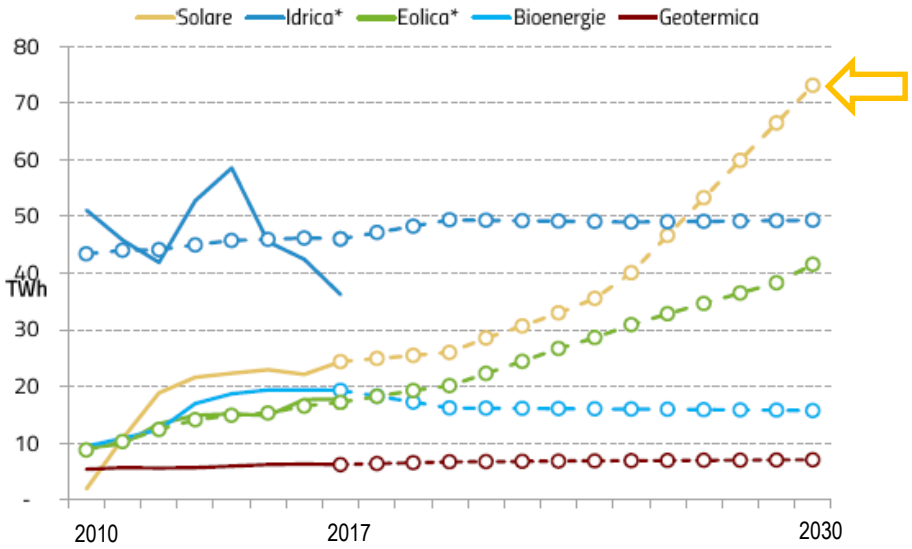
Obiettivo: raggiungere **target 2030**

- Con il DL milleproroghe, l'Italia ha **anticipato** il **recepimento** della Direttiva RED2 per **comunità dell'energia** e **autoconsumo collettivo** da fonti rinnovabili, avviando una fase sperimentale
- Il DL Milleproroghe è stato **attuato** con il **DM MISE 16/09/2020** e la **Delibera ARERA 318/2020**, che hanno reso la **misura operativa**

Obiettivi e misure per raggiungere i target al 2030

Energia da FER fino a **187 TWh** (114 nel 2018) nel 2030, grande contributo del **fotovoltaico** con + 31 GW (oggi 20 GW)

Obiettivi e traiettorie



Misure e strumenti

- **Incentivi**: meccanismi d'asta e PPA per stabilizzazione per grandi impianti. Meccanismi di sostegno tariffario per piccoli. Strumenti ad hoc per impianti lontani dalla competitività
- **Autorizzazioni**: semplificazioni, specilamente su revamping e repowering
- **Policy**: individuazione di aree idonee con Regioni su cui accelerare nuove installazioni
- **Nuovi modelli**: promozione dell'**autoconsumo** tramite **comunità energetiche**, anche con accumuli.

Comunità energetiche e autoconsumo collettivo: definizioni

Le definizioni derivanti dalla Direttiva

Comunità energetiche rinnovabili

La **comunità di energia rinnovabile** è un soggetto giuridico che:

- si basa sulla partecipazione **aperta e volontaria**, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle **vicinanze degli impianti** di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- i cui azionisti o membri sono **persone fisiche**, **piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali**, comprese le amministrazioni comunali, a condizione che, per le **imprese private**, la **partecipazione** alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;

- i cui **obiettivo principale** è **fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità** ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari;

Autoconsumo collettivo di energia rinnovabile

L'**autoconsumatore di energia rinnovabile** è un cliente finale che:

- **produce** energia elettrica **rinnovabile** per il proprio consumo;
- può **immagazzinare** o **vendere** energia elettrica rinnovabile **autoprodotta** purché, per un autoconsumatore di energia rinnovabile diverso dai nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

- «**autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente**»: gruppo di **almeno due autoconsumatori** di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e si trovano nello **stesso edificio o condominio**;

Comunità energetiche e autoconsumo collettivo: condizioni ulteriori

Per accedere agli incentivi che sono previsti nella **fase sperimentale** vi sono alcune **condizioni aggiuntive** da rispettare

Estensione e ambito

- **Comunità**: azionisti/membri sotto la **stessa cabina MT/BT**
- **Autoconsumo** collettivo: autoconsumatori nello **stesso edificio o condominio**

Proprietà impianti

- **Libera**, può essere di proprietà di un soggetto terzo e/o gestito da un soggetto terzo
- purché il **terzo** resti **soggetto alle istruzioni della comunità**/autoconsumatore di energia rinnovabile

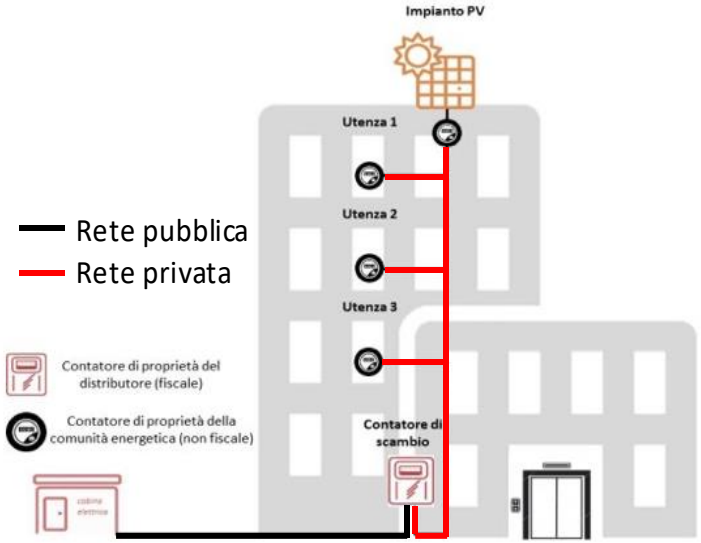
Caratteristiche impianti

- impianti singoli di potenza non superiore **a 200kW**
- Impianti in esercizio **dall'1 marzo 2020** ed **entro** i sessanta giorni solari successivi al **recepimento della direttiva RED2**
- Comunità: impianti sotto la stessa **cabina MT/BT**
- Autoconsumo collettivo: impianti nell'**area afferente all'edificio** o condominio

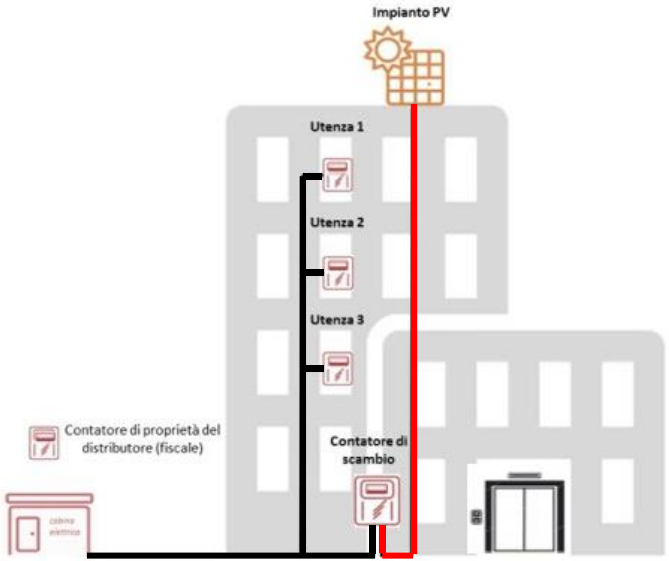
Modelli di realizzazione della rete: «virtuale» e «reale»

Nella fase iniziale è stato **adottato il modello «virtuale»**

Modello «reale»: utenza connesse tramite **rete privata**



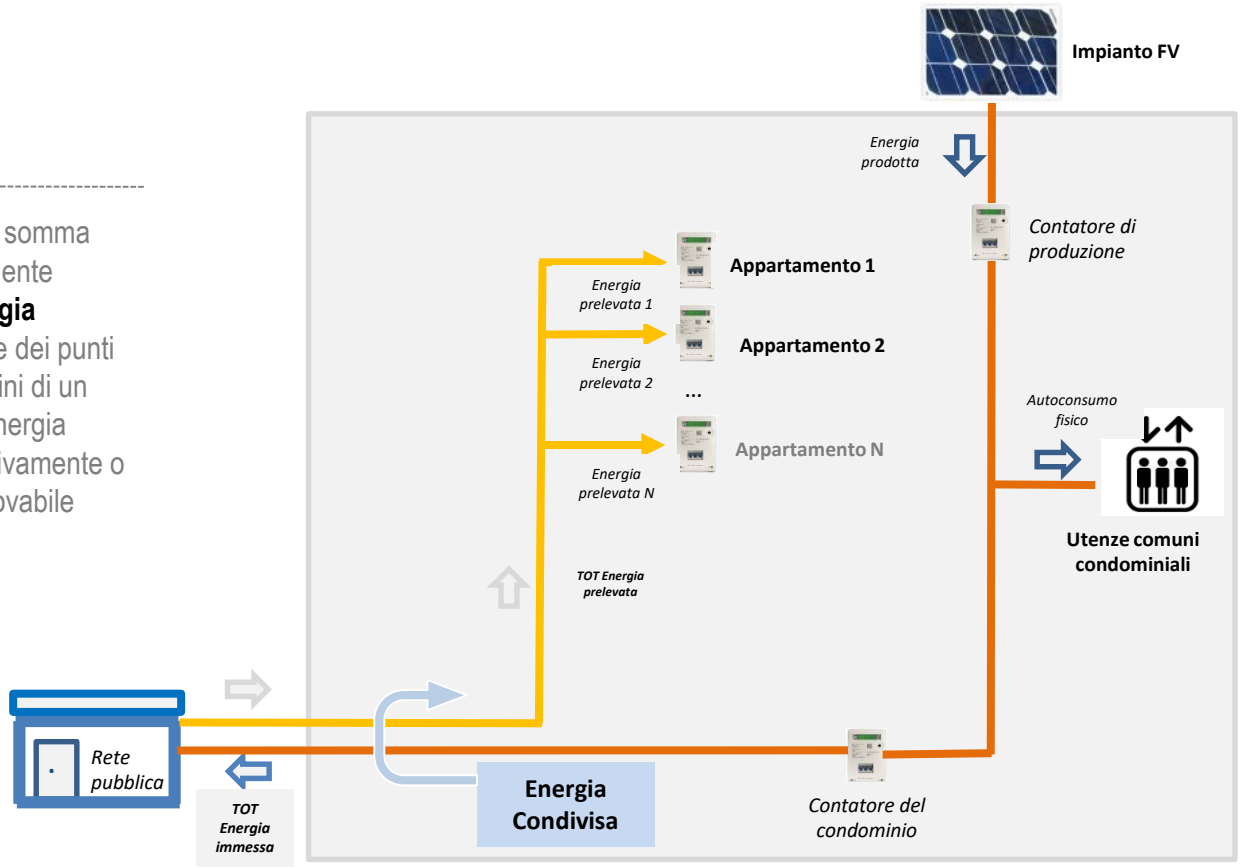
Modello «virtuale»: utenze connesse tramite **rete pubblica**



L’energia condivisa: definizione e spiegazione

Energia condivisa

E’, **in ogni ora**, il **minimo** tra la somma dell’**energia elettrica** effettivamente **immessa** e la somma dell’**energia elettrica prelevata** per il tramite dei punti di connessione che rilevano ai fini di un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente o di una comunità di energia rinnovabile

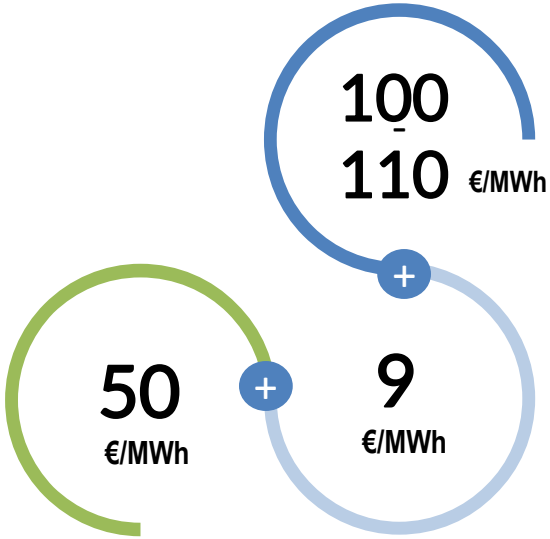


Gli incentivi

Lo schema di incentivo spinge fortemente all'autoconsumo/condivisione

Su tutta l'energia immessa

ritiro dedicato GSE o vendita a mercato: 40-50€/MWh



Su energia immessa e condivisa

tariffa incentivante MISE fissa per 20 anni:

- 100 €/MWh autoconsumo collettivo
- 110€/MWh per comunità energia

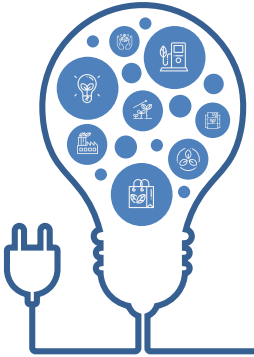
Su energia immessa e condivisa

restituzione minori costi di sistema derivanti da condivisione, individuati da ARERA: 9 €/MWh

!

detrazione fiscale 50%: cumulabile
Detrazione fiscale 110%: cumulabile solo con restituzione ARERA

Passi concreti per realizzare una comunità dell'energia



1

Scouting

Soggetti nella stessa area **verificano interesse** comune alla costituzione

Occorre **verificare** con il **distributore** (tramite internet) che siano tutti sotto la **stessa cabina MT/BT**

2

Costituzione

I cittadini interessati costituiscono l'**associazione** (ente terzo settore, cooperativa, etc).

Occorre verificare la rispondenza dei **requisiti** di tutti i **membri** e che l'associazione abbia carattere **no profit**.

3

Realizzazione impianti

Si avvia la **realizzazione** di uno o più **impianti** sulla porzione di rete di bassa tensione finanziandoli direttamente o attraverso i soci o altri terzi

Occorre verificare **requisiti impianti** (controllo e potenza inferiore a 200kW)

Passi concreti per realizzare una comunità dell'energia

4

Accesso a incentivi

Una volta entrati in esercizio, la comunità **richiede gli incentivi** MISE e la restituzione ARERA, erogati contestualmente dal **GSE**.

Occorre verificare la **data di entrata in esercizio** degli impianti

5

Pagamento bollette

Ciascun **membro** continua a **pagare** l'energia elettrica al proprio **fornitore**

Occorre ricordare che la bolletta si paga «piena» e i benefici della condivisione vengono erogati a **conguaglio**

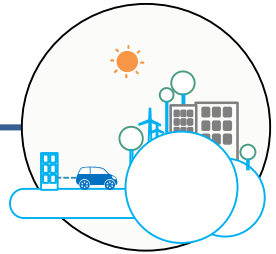
6

Ripartizione benefici

La comunità stabilisce l'**algoritmo di ripartizione dei benefici**. Può anche volturarsi le bollette e addebitare ad ogni membro solo la «differenza»

Occorre stabilire **regole** che stimolino a **massimizzare** l'energia **condivisa**

GOAL



Grazie per l'attenzione !